

Copyright © 2023 OSB Published by OSB Licensed under the Creative Commons Attribution-NonCommercial 4.0 License (the "License"). You may not use this file except in compliance with the License. You may obtain a copy of the License at https://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0. Unless required by applicable law or agreed to in writing, software distributed under the License is

distributed on an "AS IS" BASIS, WITHOUT WARRANTIES OR CONDITIONS OF ANY KIND, either express or implied. See the License for the specific language governing permissions

and limitations under the License.

 $Latest\ version\ 5\ ottobre\ 2023$

Indice

-1	Storia	
0.1	Cronologia	. 9
II	Insiemistica e Logica	
Ш	Algebra in $\mathbb R$	
1	Algebra simbolica - Calcolo letterale	15
1.1 1.1.1 1.1.2 1.1.3 1.2 1.3 1.4 1.4.1 1.4.2	Monomi Somma e differenza Prodotto e divisione Potenze e radici Polinomi Potenze e radici Esponenziali e logaritmi Esponenziale Logaritmo	15 15 15 16 16
1.5 1.5.1 1.5.2 1.5.3	Funzioni armoniche La circonferenza e la definizione delle funzioni seno e coseno La definizione delle funzioni tangente, cotangente, secante e cosecante Formule del seno e coseno di somme e differenze Funzioni iperboliche	17 17 17 17
2.1 2.1.1 2.1.2 2.1.3	Equazioni Equazioni algebriche Equazioni polinomiali Equazioni algebriche razionali Fauazioni algebriche irrazionali	19 19 19 20

2.2	Equazioni non algebriche o trascendenti	20
2.2.1	Equazioni con i valori assoluti	20
2.2.2	Equazioni con esponenti e logaritmi	
2.2.3	Equazioni con le funzioni armoniche	20
3	Disequazioni	21
3.1	Disequazioni algebriche	21
3.2	Disequazioni non algebriche	21
4	Sistemi di equazioni e di disequazioni	23
IV	Algebra in $\mathbb C$	
4.1	Definizione dei numeri complessi	27
4.1.1	Rappresentazione del piano complesso (di Argand–Gauss)	27
4.2	Operazioni con i numeri complessi	27
4.2.1	Somma e differenza	
4.2.2	Prodotto e divisione	
4.2.3 4.2.4	Potenze e radici	
4.2.4	Esponenziali e loganimi	20
V	Calcolo infinitesimale	
_		
5	Limiti	
5.1	Infiniti e infinitesimi	31
6	Derivate	33
6.1	Definizioni	33
6.2	Regole di derivazione	33
6.2.1	Regole	
6.2.2	Dimostrazioni	
6.3	Teoremi	
6.3.1	Teorema di de l'Hopital	
6.4	Tabella di derivate	
6.5	Espansioni in serie	
6.6	Applicazioni	35
6.6.1	Studio funzione	
6.6.2	Approssimazione locale di	<i>ა</i> ၁
7	Integrali	37
7.1	Definizioni	37
7.2	Proprietà	37
7.3	Teoremi	37
7 4	Integrali fondamentali	38

7.5 7.5.1	Regole di integrazione 38 Integrazione per parti 38
7.5.2	Integrazione con sostituzione
VI	Equazioni differenziali ordinarie
8	Introduzione
8.1	Applicazioni
8.2	Definizioni
9	Equazioni differenziali ordinarie lineari a coefficienti costanti 43
9.1	Equazioni differenziali lineari a coefficienti costanti di primo ordine 43
9.1.1	Equazioni differenziali lineari omogenee a coefficienti costanti di primo ordine 43
9.2 9.2.1	Equazioni differenziali lineari a coefficienti costanti di secondo ordine . 43 Equazioni differenziali lineari omogenee a coefficienti costanti di primo ordine 43
10	Metodo di separazione delle variabili
VII	Vettori
11	Algebra vettoriale
11.1	Definizioni
11.1.1	Spazi vettoriali con prodotto interno 51
11.2 11.2.1	Applicazioni51Geometria51
	Fisica
12	Coordinate in spazi euclidei e cenni di calcolo vettoriale 53
VIII	Geometria
13	Geomteria nel piano
13.1	Geometria euclidea
13.1.1	Introduzione
13.1.2 13.1.3	Rette e angoli59Triangoli59
13.1.4	Circonferenza 59
13.2	Geometria cartesiana
13.2.1	Coordinate cartesiane
	Punto, distanze, retta
	Coniche

14 14.1 14.2	Geometria nello spazio Geometria euclidea Geometria cartesiana	63
IX	Statistica	
X	Matematica numerica - cenni	
15.1 15.1.1 15.2.1 15.2.1 15.2.2	Equazioni e sistemi di equazioni Equazioni Equazioni non lineari Sistemi di equazioni Sistemi di equazioni lineari Sistemi di equazioni non lineari	69 69 70 70
16 16.1	Derivate	
17 17.1	Ricerca dei massimi e ottimizzazione	
18 18.1	Integrali	
19.1 19.2 19.3	Equazioni differenziali ordinarie Riduzione a sistema di primo ordine Schemi numerici per problemi ai valori iniziali, o di Cauchy Schemi numerici per problemi ai valori al contorno	77 77
20	Statistica	79
XI	Appendici, indice e bibliografia	
	Appendices	85 85
A	Prima appendice	85

Storia

0.1 Cronologia 9

0.1 Cronologia

. . .

XVI secolo

• Nepier (Nepero) introduce i logaritmi

XVII secolo

- Fermat
- Descartes (Cartesio) illustra ne La Gèometrie i fondamenti della **geometria analitica**
- Huygens, Pascal
- Newton e Leibniz sviluppano contemporaneamente i fondamenti del calcolo differenziale e integrale, nell'ambito dello studio della dinamica
- fratelli Johann e Jakob Bernoulli
- de l'Hopital, Taylor

XVIII secolo

- Euler (Eulero): analisi matematica; soluzione equazioni differenziali; teoria dei numeri; analisi complessa (estensione di funzioni reali in ambito complesso; identità di Eulero); topologia e teoria dei grafi (problema die 7 ponti di Konigsberg)
- d'Alembert si dedica allo studio del moto dei corpi e lla meccanica razionale
- Legendre
- Bayes: probabilità
- istituzione di scuole scientifiche, Parigi importante centro scientifico del tempo
- Laplace: meccanica razionale e celeste (*Mécanique Céleste*); trasformata; calcolo differenziale: potenziale, laplaciano ed equazione di Laplace
- Lagrange: formulazione lagrangiana della meccanica (*Mécanique analytique*); calcolo delle variazioni; metodo dei moltiplicatori di Lagrange; teoria dei numeri

XIX secolo

- Jacobi: algebra lineare (determinante di matrici)
- Cauchy: algebra lineare; analisi complessa; statistica; teoria dei numeri; meccanica dei solidi
- Fourier: studio della trasmissione del calore; serie e trasformata di Fourier
- Gauss: teorema fondamentale dell'algebra; teoria dei numeri
- Dirichlet:
- Riemann: teoria dei numeri; geometria
- Hamilton: quaternioni; algebra lineare (teorema di Cayley-Hamilton); riformulazione della meccanica lagrangiana nella meccanica hamiltoniana
- Wierestrass: definizione rigorosa dei fondamenti dell'analisi (teorema di Weierstrass su esisteanza di minimi e massimi di funzioni a variabile reale)
- Boole: algebra sugli insiemi, logica, e teoria dell'informazione
- Peano: tentativo di definizione assiomatica della matematica
- Cantor: studio degli insiemi infiniti e la loro dimensione

XX secolo

- \bullet la matematica della probabilità e della meccanica quantistica: Lebesgue, Hilbert, von Neumann, Kolmogorov
- la nascita dell'informatica: Turing, Von Neumann
- la teoria dell'informazione: Shannon
- la teoria dei giochi: von Neumann, Morgestern e Nash
- l'incompletezza della matematica: Godel



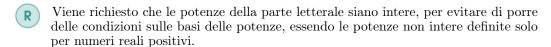
Algebra in $\mathbb R$

1	Algebra simbolica - Calcolo letterale	15
1.1	Monomi	15
1.2	Polinomi	15
1.3	Potenze e radici	16
1.4	Esponenziali e logaritmi	16
1.5	Funzioni armoniche	. 17
1.6	Funzioni iperboliche	. 17
2	Equazioni	19
2.1	Equazioni algebriche	19
2.2	Equazioni non algebriche o trascendenti	20
3	Disequazioni	21
3.1	Disequazioni algebriche	
3.2	Disequazioni non algebriche	
_		
4	Sistemi di equazioni e di disequazioni	23

1. Algebra simbolica - Calcolo letterale

1.1 Monomi

Definizione 1.1 — Monomio. Un monomio è un'espressione matematica costituita dal prodotto di un coefficiente esplicitamente numerico e una parte letterale, nella quale compaiono unicamente moltiplicazioni e potenze intere.



Definizione 1.2 — Monomi simili. I monomi simili sono i monomi che hanno la stessa parte letterale.

1.1.1 Somma e differenza

1.1.2 Prodotto e divisione

1.1.3 Potenze e radici

Definizione 1.3 — Potenze e radici intere. La potenza intera di ordine $n \in \mathbb{N}$ di un monomio x è definita come il prodotto di x per se stesso n volte,

$$p_n(x) := x^n = \underbrace{x \cdot x \cdot \dots \cdot x}_{n \text{ volte}}$$
 (1.1)

L'operazione inversa, quando possibile, è definita come radice di ordine n,

$$x := \sqrt[n]{p_n(x)} = p_n(x)^{\frac{1}{n}} . {1.2}$$

R Per una comprensione più completa, bisogna rifarsi all'algebra dei numeri complessi IV.

■ Definizione 1.4 — Potenze e radici non intere.

1.2 Polinomi

Definizione 1.5 — Polinomio. Un polinomio reale di grado n viene definito come una

combinazione lineare dei monomi di grado $\leq n$,

$$p(x) = a_0 + a_1 x + \dots + a_n x^n = \sum_{i=0}^n a_i x^i$$
(1.3)

1.3 Potenze e radici

■ Definizione 1.6 — Potenze e radici intere.

1.4 Esponenziali e logaritmi

1.4.1 Esponenziale

Definizione 1.7 — Esponenziale. L'elevamento a potenza di un numero a

$$y = a^x \tag{1.4}$$

è un operazione che coinvolge due numeri, a detto base e x detto esponente.

1.4.1.1 Potenze non intere, valori ammissibili

1.4.1.2 Proprietà

Prodotto di potenze con la stessa base

$$a^m a^n = a^{m+n} (1.5)$$

Potenza di potenza

$$(a^m)^n = a^{mn} (1.6)$$

Prodotto di potenze con lo stesso esponente

$$a^m b^m = (ab)^m (1.7)$$

1.4.2 Logaritmo

Definizione 1.8 — Logaritmo. Il logaritmo è l'operazione inversa

$$x = \log_a y \qquad \text{se } y = a^x \tag{1.8}$$

1.4.2.1 Potenze non intere, valori ammissibili

1.4.2.2 Proprietà

Somma di logaritmi con la stessa base

$$\log_a m + \log_a n = \log_a(mn) \tag{1.9}$$

Dimostrazione

$$\begin{cases}
 m = a^{\log_a m} & mn = m \cdot n \\
 n = a^{\log_a n} & \rightarrow a^{\log_a mn} = a^{\log_a m} a^{\log_a n} = a^{\log_a m + \log_a n}
\end{cases}$$
(1.10)

Prodotto di un logaritmo per uno scalare

$$b\log_a m = \log_a m^b \tag{1.12}$$

Cambio di base di un logaritmo

$$\log_b m = \log_b a \log_a m \tag{1.13}$$

Dimostrazione

$$\begin{cases}
m = b^{\log_b m} \\
a = b^{\log_b a} \\
m = a^{\log_a m} = (b^{\log_b a})^{\log_a m} = b^{\log_b a \log_a m}
\end{cases}$$
(1.14)

e confrontando le due espressioni per m si ottiene

$$\to \log_b m = \log_b a \, \log_a m \tag{1.15}$$

1.5 Funzioni armoniche

1.5.1 La circonferenza e la definizione delle funzioni seno e coseno

1.5.2 La definizione delle funzioni tangente, cotangente, secante e cosecante

1.5.3 Formule del seno e coseno di somme e differenze

$$\cos(\alpha \pm \beta) = \cos(\alpha)\cos(\beta) \mp \sin(\alpha)\sin(\beta)$$

$$\sin(\alpha \pm \beta) = \sin(\alpha)\cos(\beta) \pm \cos(\alpha)\sin(\beta)$$
(1.16)

$$\cos(\alpha)\cos(\beta) = \frac{1}{2} \left[\cos(\alpha + \beta) + \cos(\alpha - \beta)\right]$$

$$\sin(\alpha)\sin(\beta) = \frac{1}{2} \left[\cos(\alpha + \beta) - \cos(\alpha - \beta)\right]$$

$$\sin(\alpha)\cos(\beta) = \frac{1}{2} \left[\sin(\alpha + \beta) - \sin(\alpha - \beta)\right]$$
(1.17)

1.6 Funzioni iperboliche

2. Equazioni

2.1 Equazioni algebriche

Definizione 2.1 — Equazioni algebriche. ...

2.1.1 Equazioni polinomiali

Definizione 2.2 — Equazione polinomiale. Un'equazione polinomiale ha la forma

$$p(x) = 0 (2.1)$$

dove p(x) è un polinomio. Il **grado** dell'equazione corrisponde al grado del polinomio p(x), cioé alla potenza massima dei monomi. In maniera più esplicita, quindi, si può scrivere un'equazione polinomiale di grado n come

$$a_n x^n + a_{n-1} x^{n-1} + \dots + a_1 x + a_0 = 0$$
, $\operatorname{con} a_n \neq 0$ (2.2)

Esistenza e numero delle soluzioni. Un'equazione polinomiale di grado n ha al massimo n soluzioni reali. L'esistenza di soluzioni reali non è in generale garantita, mentre il teorema fondamentale dell'algebra assicura che esistano esattamente n soluzioni complesse di un'equazione polinomiale con coefficienti complessi.

2.1.1.1 Equazioni di primo grado

La forma generale delle equazioni di primo grado è

$$ax + b = 0 , \qquad \text{con } a \neq 0 \tag{2.3}$$

e la soluzione è

$$x = -\frac{a_0}{a_1} \ . {2.4}$$

2.1.1.2 Equazioni di secondo grado

La forma generale delle equazioni di secondo grado è

$$ax^2 + bx + c = 0$$
, con $a \neq 0$ (2.5)

Un'equazione di secondo grado può ammettere nel campo dei numeri reali 2 soluzioni (distinte o coincidenti) o nessuna soluzione, a seconda del valore dell'espressione definita come **discriminante**, $\Delta := b^2 - 4ac$:

- $\Delta > 0$: due soluzioni reali distinte
- $\Delta = 0$: due soluzioni reali coincidenti
- $\Delta < 0$: nessuna soluzione reale

Quando il discriminante è non negativo, le soluzioni dell'equazione sono date dall'espressione

$$x_{1,2} = \frac{-b \mp \sqrt{\Delta}}{2a} \ . \tag{2.6}$$

Formula risolutiva dell'equazione di secondo grado. Una dimostrazione della formula risolutiva viene ricavata con la regola di completamento del quadrato

$$0 = ax^{2} + bx + c =$$

$$= ax^{2} + bx + \frac{b^{2}}{4a} - \frac{b^{2}}{4a} + c =$$

$$= a\left(x + \frac{b}{2a}\right)^{2} - \frac{b^{2}}{4a} + c$$
(2.7)

$$\rightarrow \left(x + \frac{b}{2a}\right)^2 = \frac{b^2}{4a^2} - \frac{c}{a} = \frac{b^2 - 4ac}{4a^2} = \frac{\Delta}{4a^2}$$
 (2.8)

É ora facile notare come questa equazione ha soluzioni solo quando il discriminante è non negativo. Quando il discriminante è non negativo, è possibile estrarre la radice quadra dell'espressione

$$x_{1,2} + \frac{b}{2a} = \mp \frac{\sqrt{\Delta}}{2a} \qquad \to \qquad x_{1,2} = \frac{-b \mp \sqrt{\Delta}}{2a} \ . \tag{2.9}$$

- 2.1.2 Equazioni algebriche razionali
- 2.1.3 Equazioni algebriche irrazionali
- 2.2 Equazioni non algebriche o trascendenti
- 2.2.1 Equazioni con i valori assoluti
- 2.2.2 Equazioni con esponenti e logaritmi
- 2.2.3 Equazioni con le funzioni armoniche

3. Disequazioni

- 3.1 Disequazioni algebriche
- 3.2 Disequazioni non algebriche

4. Sistemi di equazioni e di disequazioni

Algebra in $\mathbb C$

4.1	Definizione dei numeri complessi	. 27
4.2	Operazioni con i numeri complessi	. 27

4.1 Definizione dei numeri complessi

Definizione 4.1 — Unità immaginaria.

$$i := \sqrt{-1} \tag{4.1}$$

Definizione 4.2 — Numero complesso.

$$z = x + iy \qquad , \qquad x, y \in \mathbb{R} \tag{4.2}$$

4.1.1 Rappresentazione del piano complesso (di Argand-Gauss)

Si può definire una relazione biunivoca tra l'insieme dei numeri complessi \mathbb{C} e il piano \mathbb{R}^2 .

4.1.1.1 Rappresentazione cartesiana.

4.1.1.2 Rappresentazione polare.

Trasformazione tra coordinate cartesiane e polari

$$\begin{cases} x = r \cos \theta \\ y = r \sin \theta \end{cases}, \qquad \begin{cases} r = \sqrt{x^2 + y^2} \\ \theta = \operatorname{atan2}(x, y) \end{cases}$$
(4.3)

e quindi

$$z = x + iy = r\left(\cos\theta + i\sin\theta\right) \tag{4.4}$$

La relazione di Eulero e la rappresentazione polare dei numeri complessi. Usando le espansioni in serie di Taylor delle funzioni $e^{i\theta}$, $\cos\theta$ e $\sin\theta$, Eulero ricavò la formula che da lui prende il nome

$$e^{i\theta} = \cos\theta + i\sin\theta \ . \tag{4.5}$$

Dimostrazione:

$$\cos \theta = \sum_{n=0}^{\infty} (-1)^n \frac{\theta^{2n}}{(2n)!} = 1 - \frac{\theta^2}{2} + \frac{\theta^4}{4!} + \dots
\sin \theta = \sum_{n=0}^{\infty} (-1)^n \frac{\theta^{2n+1}}{(2n+1)!} = \theta - \frac{\theta^3}{3!} + \frac{\theta^5}{5!} + \dots
e^{i\theta} = \sum_{n=0}^{\infty} \frac{(i\theta)^n}{n!} = 1 + i\theta - \frac{\theta^2}{2} - i\frac{\theta^3}{3!} + \frac{\theta^4}{4!} + i\frac{\theta^5}{5!} + \dots =
= \left[1 - \frac{\theta^2}{2} + \frac{\theta^4}{4!} + \dots\right] + i\left[\theta - \frac{\theta^3}{3!} + \frac{\theta^5}{5!} + \dots\right] =
= \cos \theta + i \sin \theta .$$
(4.6)

4.2 Operazioni con i numeri complessi

4.2.1 Somma e differenza

$$z_1 + z_2 = x_1 + x_2 + i(y_1 + y_2) . (4.7)$$

4.2.2 Prodotto e divisione

$$z_1 z_2 = r_1 r_2 e^{i(\theta_1 + \theta_2)} (4.8)$$

4.2.3 Potenze e radici

$$z^n = \left(re^{i\theta}\right)^n = r^n e^{in\theta} \tag{4.9}$$

$$z^{\frac{1}{n}} = \left(re^{i(\theta + 2\pi m)}\right)^{\frac{1}{n}} = r^{\frac{1}{n}}e^{i\left(\frac{\theta}{n} + \frac{m}{n}2\pi\right)}$$
(4.10)

4.2.4 Esponenziali e logaritmi

. . .

Calcolo infinitesimale

5	Limiti
5.1	Infiniti e infinitesimi
_	
6	Derivate 33
6.1	Definizioni
6.2	Regole di derivazione 33
6.3	Teoremi
6.4	Tabella di derivate
6.5	Espansioni in serie
6.6	Applicazioni
_	
7	Integrali 37
7.1	Definizioni
7.2	Proprietà
7.3	Teoremi
7.4	Integrali fondamentali
7.5	Regole di integrazione

5. Limiti

5.1 Infiniti e infinitesimi

6. Derivate

6.1 Definizioni

Definizione 6.1 — Derivata.

$$f'(x) = \frac{d}{dx}f(x) := \lim_{\Delta x \to 0} \frac{f(x + \Delta x) - f(x)}{\Delta x}$$
(6.1)

Interpretazione geometrica

6.2 Regole di derivazione

6.2.1 Regole

Derivata della somma di due funzioni e il prodotto per uno scalare

$$(f(x) + g(x))' = f'(x) + g'(x) (af(x))' = af'(x)$$
(6.2)

Proprietà 6.1 — Operatore lineare. La derivata è un operatore lineare.

Derivata del prodotto di due funzioni Derivata del rapporto di due funzioni Derivata di una funzione composta

6.2.2 Dimostrazioni

Derivata della somma di due funzioni Derivata del prodotto di due funzioni

$$\frac{d}{dx}\left(f(x)g(x)\right) = \lim_{\Delta x \to 0} \frac{f(x + \Delta x)g(x + \Delta x) - f(x)g(x)}{\Delta x} =$$

$$= \lim_{\Delta x \to 0} \frac{f(x + \Delta x)g(x + \Delta x) - f(x + \Delta x)g(x) + f(x + \Delta x)g(x) - f(x)g(x)}{\Delta x} =$$

$$= \lim_{\Delta x \to 0} \frac{f(x + \Delta x)g(x + \Delta x) - f(x + \Delta x)g(x) + f(x + \Delta x)g(x) - f(x)g(x)}{\Delta x} =$$

$$= \lim_{\Delta x \to 0} f(x + \Delta x) \frac{g(x + \Delta x) - g(x)}{\Delta x} + \lim_{\Delta x \to 0} \frac{f(x + \Delta x) - f(x)}{\Delta x} g(x) = f'(x)g(x) + f(x)g'(x)$$

$$(6.3)$$

Derivata del rapporto di due funzioni

$$\frac{d}{dx}\left(\frac{f(x)}{g(x)}\right) = \lim_{\Delta x \to 0} \frac{1}{\Delta x} \left[\frac{f(x+\Delta x)}{g(x+\Delta x)} - \frac{f(x)}{g(x)}\right] =
= \lim_{\Delta x \to 0} \frac{1}{\Delta x} \frac{f(x+\Delta x)g(x) - f(x)g(x+\Delta x)}{g(x+\Delta x)g(x)} =
= \lim_{\Delta x \to 0} \frac{1}{g(x+\Delta x)g(x)} \frac{f(x+\Delta x)g(x) - f(x)g(x) + f(x)g(x) - f(x)g(x+\Delta x)}{\Delta x} =
= \lim_{\Delta x \to 0} \frac{1}{g(x+\Delta x)g(x)} \frac{f(x+\Delta x) - f(x)}{\Delta x} g(x) - \lim_{\Delta x \to 0} \frac{1}{g(x+\Delta x)g(x)} \frac{g(x+\Delta x) - g(x)}{\Delta x} f(x) =
= \frac{f'(x)g(x)}{g^2(x)} - \frac{f(x)g'(x)}{g^2(x)} = \frac{f'(x)g(x) - f(x)g'(x)}{g^2(x)}$$

$$(6.4)$$

Derivata di una funzione composta

$$\frac{d}{dx}f(g(x)) = \lim_{\Delta x \to 0} \frac{1}{\Delta x} \left[f(g(x + \Delta x)) - f(g(x)) \right] =
= \lim_{\Delta x \to 0} \frac{f(g(x + \Delta x)) - f(g(x))}{g(x + \Delta x) - g(x)} \frac{g(x + \Delta x) - g(x)}{\Delta x} =
= \dots
= f'(g(x)) g'(x) .$$
(6.5)

6.3 Teoremi

6.3.1 Teorema di de l'Hopital

6.4 Tabella di derivate

6.5 Espansioni in serie

Definizione 6.2 — Serie di Taylor. La serie di Taylor di una funzione f(x) centrata in $x=x_0$ è la serie polinomiale

$$T[f(x_0)](x) := \sum_{n=0}^{\infty} \frac{f^{(n)}(x_0)}{n!} (x - x_0)^n .$$
(6.6)

Theorem 6.1 La serie di Taylor troncata alla *n*-esima potenza,

$$T^{n}[f(x_{0})](x) = \sum_{i=0}^{n} \frac{f^{(i)}(x_{0})}{i!} (x - x_{0})^{i} , \qquad (6.7)$$

è un'approssimazione dell'*n*-esimo ordine della funzione f(x), i.e.

$$f(x) - T^{n}[f(x_0)](x) \sim o(|x - x_0|^{n})$$
(6.8)

Definizione 6.3 — Serie di MacLaurin. La serie di MacLaurin di una funzione f(x) è definita come la sua serie di Taylor centrata in x=0.

6.6 Applicazioni 35

- 6.6 Applicazioni
- 6.6.1 Studio funzione
- 6.6.2 Approssimazione locale di

7. Integrali

7.1 Definizioni

Definizione 7.1 — Somma di Riemann. Data una funzione continua $f:[a,b] \to \mathbb{R}$, e una partizione $\mathcal{P} = \{x_0, x_1, \dots, x_n | a = x_0 < x_1 < \dots x_n = b\}$ dell'intervallo [a,b], la somma di Riemann viene definita come

$$\sigma_n = \sum_{i=1}^n f(\xi_i) \ (x_i - x_{i-1}) \tag{7.1}$$

 $con \xi_i \in [x_{i-1}, x_i].$

Definizione 7.2 — Integrale di Riemann. Definendo $\Delta x := \max_i (x_i - x_{i-1})$, l'integrale di Riemann viene definito come il limite della somma di Riemann per $\Delta x \to 0$ (e di conseguenza il numero di intervalli della partizione $n \to \infty$), e viene indicato come

$$\int_{x=a}^{b} f(x)dx = \lim_{\Delta x \to 0} \sigma_n \tag{7.2}$$

Definizione 7.3 — Integrale definito.

Interpretazione geometrica

Definizione 7.4 — Integrale indefinito.

7.2 Proprietà

7.3 Teoremi

Theorem 7.1 — Teorema della media.

Theorem 7.2 — Teorema fondmaentale del calcolo infinitesimale.

$$\frac{d}{dx} \int_{t=a}^{x} f(t)dt = f(x) \tag{7.3}$$

$$\frac{d}{dx} \int_{t=a}^{x} f(t)dt = \lim_{\Delta x \to 0} \frac{1}{\Delta x} \left[\int_{t=a}^{x+\Delta x} f(t)dt - \int_{t=a}^{x} f(t)dt \right] =
= \lim_{\Delta x \to 0} \frac{1}{\Delta x} \int_{t=x}^{x+\Delta x} f(t)dt =
= \lim_{\Delta x \to 0} \frac{1}{\Delta x} \Delta x f(\xi) = (\cos \xi \in [x, x + \Delta x])
= f(x).$$
(7.4)

7.4 Integrali fondamentali

7.5 Regole di integrazione

7.5.1 Integrazione per parti

- Definendo F(x), G(x) le primitive delle funzioni f(x), e g(x)
- Integrando in x dalla regola di **derivazione del prodotto** (F(x)G(x))' = F'(x)G(x) + F(x)G'(x), riscritta isolando il termine F'(x)G(x) = (F(x)G(x))' F(x)G'(x) si ottiene

$$\int f(x)G(x)dx = \int (F(x)G(x))'dx - \int F(x)G'(x)dx =$$

$$= F(x)G(x) - \int F(x)G'(x)dx$$
(7.5)

7.5.2 Integrazione con sostituzione

• Definendo la funzione composta $\overline{F}(x) = F(y(x))$ e le derivate

$$\overline{f}(x) = \frac{d}{dx}\overline{F}(x)$$
 , $f(y) = \frac{d}{dy}F(y)$ (7.6)

• Partendo dalla regola di **derivazione della funzione composta**, $\overline{F}(x) = F(y(x))$

$$\overline{f}(x) = \frac{d}{dx}\overline{F}(x) = \frac{d}{dx}F(y(x)) = \frac{dF}{dy}(y(x))\frac{dy}{dx}(x) = f(y(x))y'(x)$$
(7.7)

Usando il teorema fondamentale del calcolo infinitesimale

$$F(y) = \int f(y)dy$$

$$\overline{F}(x) = \int \overline{f}(x)dx = \int f(y(x)) \ y'(x)dx$$
(7.8)

Se si introduce la dipendenza y(x) nella prima equazione, si ottiene l'uguaglianza tra le ultime due espressioni, $F(y(x)) = \overline{F}(x)$, e quindi

$$\int f(y)dy = \int f(y(x)) \ y'(x)dx \ . \tag{7.9}$$

Equazioni differenziali ordinarie

8	Introduzione 41
3.1	Applicazioni
3.2	Definizioni
9	Equazioni differenziali ordinarie lineari a
	coefficienti costanti 43
9.1	Equazioni differenziali lineari a coefficienti costant
	di primo ordine
9.2	Equazioni differenziali lineari a coefficienti costant
	di secondo ordine
10	Metodo di separazione delle variabili 45

8. Introduzione

8.1 Applicazioni

8.2 Definizioni

Definizione 8.1 — Equazione differenziale ordinaria. Un'equazione differenziale ordinaria è un'equazione che ha come incognita una funzione y(x), nella quale possono comparire la funzione incognita y(x), le sue derivate $y^{(n)}(x)$ e la variabile indipendente x, che può essere scritto nella forma implicita

$$F(x, y(x), y'(x), y''(x), \dots y^{(n)}(x)) = 0, \quad \text{con } x \in \Omega = [a, b].$$
 (8.1)

L'**ordine** dell'equazione differenziale viene definito come l'ordine massimo delle derivate della funzione incognita che compaiono nell'equazione.

Definizione 8.2 — Equazione differenziale ordinaria lineare. Un'equazione differenziale è lineare se si può scrivere come l'uguaglianza di una combinazione lineare delle derivate della funzione incognita e una funzione nota, f(x). Ad esempio, la forma generale dell'equazione differenziale ordinaria di ordine n può essere scritta come

$$a_n(x)y^{(n)}(x) + a_{n-1}(x)y^{(n-1)}(x) + \dots + a_1(x)y'(x) + a_0(x)y(x) = f(x), \quad \text{con } x \in \Omega.$$
(8.2)

Definizione 8.3 — Equazione differenziale ordinaria lineare a coefficienti costanti. Un'equazione differenziale lineare a coefficienti costanti è un'equazione differenziale ordinaria lineare con coefficienti $a_i(x) = a_i$, numeri che non dipendono dalla variabile indipendente x,

$$a_n y^{(n)}(x) + a_{n-1} y^{(n-1)}(x) + \dots + a_1 y'(x) + a_0 y(x) = f(x)$$
, con $x \in \Omega$. (8.3)

Definizione 8.4 — Equazione differenziale ordinaria lineare omogenea a coefficienti costanti. Un'equazione differenziale lineare omogenea a coefficienti costanti è un'equazione differenziale ordinaria lineare a coefficienti costanti con f(x) = 0,

$$a_n y^{(n)}(x) + a_{n-1} y^{(n-1)}(x) + \dots + a_1 y'(x) + a_0 y(x) = 0$$
, con $x \in \Omega$. (8.4)

In generale, la soluzione dell'equazione (8.1) dipende da n parametri indeterminati. In generale, un problema differenziale è composto da:

- $\bullet\,$ un'equazione differenziale di ordine n
- \bullet n condizioni per determinare gli n parametri altrimenti indeterminati

Definizione 8.5 — Problema di Cauchy. Un problema di Cauchy è definito da:

ullet un'equazione differenziale di ordine n

$$F(x, y(x), y'(x), y''(x), \dots y^{(n)}(x)) = 0, \quad \text{con } x \in \Omega = [a, b].$$
 (8.5)

ullet n condizioni che definiscono il valore della funzione incognita e delle prime n-1 derivate nell'estremo inferiore dell'intervallo

$$y(a) = y_0$$

$$y'(a) = y_1$$

$$\cdots$$

$$y^{(n-1)}(a) = y_{n-1}$$

$$(8.6)$$

9. Equazioni differenziali ordinarie lineari a coefficienti costanti

9.1 Equazioni differenziali lineari a coefficienti costanti di primo ordine

9.1.1 Equazioni differenziali lineari omogenee a coefficienti costanti di primo ordine

$$ay'(x) + by(x) = 0$$
, $\operatorname{con} x \in \Omega \text{ e } a \neq 0$ (9.1)

Si cerca la soluzione nella forma $y(x) = \alpha e^{\beta x}$ e, calcolando la derivata e inserendo nell'equazione, si ottiene

$$(a\beta + b)\alpha e^{\beta x} = 0. (9.2)$$

Il prodotto di tre fattori si annulla quando si annulla uno dei tre fattori:

- \bullet $e^{\beta x}$ non si annulla per nessun valore di x
- se si annulla α , $\alpha = 0$, si otterebbe la soluzione triviale y(x) = 0
- \rightarrow deve quindi annullarsi il fattore $a\beta + b$: si ottiene quindi il valore $\beta = -\frac{b}{a}$

La forma generale della soluzione dell'equazione (9.1) è quindi

$$y(x) = \alpha e^{-\frac{b}{a}x} \tag{9.3}$$

Per determinare il coefficiente α è necessaria una condizione che definisca il valore della funzione (o della sua derivata) in un punto del dominio o del suo contorno.

9.2 Equazioni differenziali lineari a coefficienti costanti di secondo ordine

9.2.1 Equazioni differenziali lineari omogenee a coefficienti costanti di primo ordine

$$ay''(x) + by'(x) + cy(x) = 0, \qquad \text{con } x \in \Omega \text{ e } a \neq 0$$

$$(9.4)$$

Si cerca la soluzione nella forma $y(x)=\alpha e^{\beta x}$ e, calcolando le derivate e inserendo nell'equazione, si ottiene

$$(a\beta^2 + b\beta + c)\alpha e^{\beta x} = 0. (9.5)$$

I valori di β si ottiengono dalla soluzione dell'equazione di secondo grado in β , $a\beta^2 + b\beta + c = 0$ che, a seconda del segno del discriminante $\Delta = b^2 - 4ac$, possono essere:

• $\Delta > 0$: esistono due soluzioni reali distinte $\beta_{1,2} = \frac{-b \mp \sqrt{\Delta}}{2a}$.

• $\Delta = 0$: esistono due soluzioni reali coincidenti $\beta_{1,2} = -\frac{\sigma}{2a}$

• $\Delta < 0$: esistono due soluzioni complesse coniugate $\beta_{1,2} = \frac{-b}{2a} \mp j \frac{\sqrt{-\Delta}}{2a}$

La soluzione dell'equazione differenziale assume quindi la forma

 $\bullet \ \Delta > 0:$

$$y(x) = \alpha_1 e^{\beta_1 x} + \alpha_2 e^{\beta_2 x} \tag{9.6}$$

 $\Delta = 0:$

$$y(x) = \alpha_1 e^{\beta x} + \alpha_2 x e^{\beta x} \tag{9.7}$$

 \bullet $\Delta < 0$:

$$y(x) = \alpha_1 e^{\beta x} + \alpha_2 e^{\beta^* x} =$$

$$= \alpha_1 e^{(re\{\beta\} + iim\{\beta\})x} + \alpha_2 e^{(re\{\beta\} - iim\{\beta\})x} =$$

$$= e^{re\{\beta\}x} \left(\alpha_1 e^{i \ im\{\beta\}x} + \alpha_2 e^{-i \ im\{\beta\}x} \right) ,$$
(9.8)

e per avere una soluzione reale, bisogna imporre $\alpha_2 = \alpha_1^*$, per ottenere la somma di due numeri complessi coniugati, uguale al doppio della somma della loro parte reale,

$$y(x) = 2e^{re\{\beta\}x} \left(re\{\alpha_1\} \cos(\beta x) - im\{\alpha_1\} \sin(\beta x) \right) , \qquad (9.9)$$

che può essere riscritta come

$$y(x) = e^{re\{\beta\}x} \left(A\cos(\beta x) + B\sin(\beta x) \right) =$$

$$= Ce^{re\{\beta\}x} \cos(\beta x + \phi) . \tag{9.10}$$

10. Metodo di separazione delle variabili

$$y'(x) = f(x)g(y(x)), \qquad \text{con } x \in \Omega$$
(10.1)

$$\frac{dy}{dx} = f(x)g(y(x)) \tag{10.2}$$

$$\rightarrow \frac{dy}{g(y)} = f(x)dx \rightarrow \int \frac{dy}{g(y)} = \int f(x)dx$$
 (10.3)

■ Esempio 10.1 y'(x) = xy(x)

$$\int \frac{dy}{y} = \int x dx \quad \to \quad \ln|y(x)| = \frac{1}{2}x^2 + C \quad \to \quad y(x) = Ke^{\frac{1}{2}x^2}$$
 (10.4)

Verifica:
$$y'(x) = K \frac{1}{2} 2xe^{\frac{1}{2}x^2} = Kxe^{\frac{1}{2}x^2} = xy(x)$$
.

Vettori

11	Algebra vettoriale 51
11.1	Definizioni
11.2	Applicazioni
12	Coordinate in spazi euclidei e cenni di
	adjacia vattarida

Motivazione:

- non tutti gli oggetti di interesse della Matematica, della Fisica o delle Scienze in generale possono essere adeguatamente rappresentati da un singolo numero
- $\bullet\,$ esempi: posizione, velocità, forza,... Storia:
- ...
- $\bullet\,$ da vettori nello spazio fisico a struttura astratta matematica

11. Algebra vettoriale

11.1 Definizioni

Definizione 11.1 — Spazio vettoriale. Uno spazio vettoriale è una struttura matematica composta da:

- $\bullet\,$ un insieme V,i cui elementi $\mathbf{v}\in V$ sono chiamati $\mathbf{vettori}$
- ullet un campo F, i cui elementi $a \in F$ sono chiamati scalari
- ullet due operazioni chiuse rispetto a V, cioè il cui risultato è un elemento che appartiene a V, che soddisfano determinate proprietà
 - somma vettoriale di due vettori $\mathbf{u}, \mathbf{v} \in V$:

$$\mathbf{u} + \mathbf{v} = \mathbf{w} \in V \tag{11.1}$$

- moltiplicazione per uno scalare di un vettore $\mathbf{u} \in V$ e uno scalare $a \in F$:

$$a\mathbf{v} = \mathbf{w} \in V \tag{11.2}$$

- Proprietà 11.1 Proprietà delle operazioni.
- Definizione 11.2 Base e dimensione di uno spazio.

11.1.1 Spazi vettoriali con prodotto interno

11.2 Applicazioni

- 11.2.1 Geometria
- 11.2.2 Fisica

12. Coordinate in spazi euclidei e cenni di calcolo vettoriale

- Definizione 12.1 Vettore posizione.
- Definizione 12.2 Coordinate.
- Esempio 12.1 Coordinate cartesiane.
- Esempio 12.2 Coordinate polari.
- Esempio 12.3 Coordinate sferiche e superficie terrestre.

Geometria

10	Geomieria nei piano	27
13.1	Geometria euclidea	59
13.2	Geometria cartesiana	59
14	Geometria nello spazio	63
	Geometria nello spazio Geometria euclidea	

Introduzione storica:

- Euclide
- \bullet Cartesio
- Riemann

13. Geomteria nel piano

13.1 Geometria euclidea

- 13.1.1 Introduzione
- 13.1.2 Rette e angoli
- 13.1.3 Triangoli
- 13.1.4 Circonferenza
- 13.2 Geometria cartesiana
- 13.2.1 Coordinate cartesiane
- 13.2.2 Punto, distanze, retta

Definizione 13.1 — Punto. Dato un sistema di coordinate cartesiane, un punto P nel piano è individuato dalle sue due coordinate (x, y).

Definizione 13.2 — Distanza tra due punti. La distanza tra due punti nel piano viene calcolata usando il teorema di Pitagora

$$d_{PQ}^2 = (x_Q - x_P)^2 + (y_Q - y_P)^2. (13.1)$$

Perchè la distanza è data come una definizione? Geometria di Riemann: la distanza definisce tutte le proprietà di una geometria

Definizione 13.3 — Retta. La retta può essere definita come l'insieme di punti (x, y) equidistanti da due punti dati $P_1(x_1, y_1), P_2(x_2, y_2)$.

Partendo dalla definizione

$$d_1^2 = d_2^2$$

$$(x - x_1)^2 + (y - y_1)^2 = (x - x_2)^2 + (y - y_2)^2$$

$$x^2 - 2xx_1 + x_1^2 + y^2 - 2yy_1 + y_1^2 = x^2 - 2xx_2 + x_2^2 + y^2 - 2yy_2 + y_2^2$$
(13.2)

$$\Rightarrow 2(x_2 - x_1)x + 2(y_2 - y_1)y + x_1^2 + y_1^2 - x_2^2 - y_2^2 = 0.$$
 (13.3)

Quindi l'equazione generale della retta può essere riscritta nella forma

$$Ax + By + C = 0. (13.4)$$

13.2.3 Trasformazioni di coordinate cartesiane e trasformazioni di curve

13.2.3.1 Traslazione dell'origine

Sistema di coordinate O'x'y' con assi paralleli al sistema di coordinate Oxy e coordinate dell'origine $x_{O'}$, $y_{O'}$

$$\begin{cases} x' = x - x_{O'} \\ y' = y - y_{O'} \end{cases} \begin{cases} x = x' + x_{O'} \\ y = y' + y_{O'} \end{cases}$$
 (13.5)

13.2.3.2 Rotazione attorno all'origine

Sistema di coordinate O'x'y' origine coincidente con quella del sistema di coordinate Oxy e assi rotati di un angolo θ

$$\begin{cases} x' = x \cos \theta + y \sin \theta \\ y' = -x \sin \theta + y \cos \theta \end{cases} \qquad \begin{cases} x = x' \cos \theta - y' \sin \theta \\ y = x' \sin \theta + y' \cos \theta \end{cases}$$
(13.6)

13.2.4 Coniche

13.2.4.1 Parabola

Definizione 13.4 — Parabola. Insieme dei punti P del piano equidistanti da un punto F, chiamato **fuoco**, e una retta r chiamata **direttrice**.

$$dist(P, F) = dist(P, r) \tag{13.7}$$

Scegliendo il fuoco F(0,d) e la retta r: y = -d, si ricava l'equazione della parabola con vertice nell'origine e asse coincidente con l'asse y degli assi cartesiani.

$$d_{PF}^{2} = d_{Pr}^{2}$$

$$(x - x_{F})^{2} + (y - y_{F})^{2} = (y - y_{r})^{2}$$

$$x^{2} + (y - d)^{2} = (y + d)^{2}$$

$$x^{2} + y^{2} - 2dy + d^{2} = y^{2} + 2dy + d^{2}$$
(13.8)

$$\rightarrow \qquad 4dy = x^2 \qquad \rightarrow \qquad y = \frac{1}{4d}x^2 \ . \tag{13.9}$$

13.2.4.2 Ellisse

Definizione 13.5 — Ellisse. Insieme dei punti P del piano la cui somma delle distanze da due punti F_1, F_2 , chiamati **fuochi** dell'ellisse, è costante.

$$dist(P, F_1) + dist(P, F_2) = 2a$$
 (13.10)

Scegliendo i fuochi $F_1(-c,0), F_2(c,0)$

$$\sqrt{(x-x_1)^2 + (y-y_1)^2} + \sqrt{(x-x_2)^2 + (y-y_2)^2} = 2a$$

$$\sqrt{(x+c)^2 + y^2} = 2a - \sqrt{(x-c)^2 + y^2}$$

$$x^2 + 2cx + c^2 + y^2 = 4a^2 - 4a\sqrt{(x-c)^2 + y^2} + x^2 - 2cx + c^2 + y^2$$

$$4cx = 4a^2 - 4a\sqrt{(x-c)^2 + y^2}$$

$$(cx - a^2)^2 = (-a\sqrt{(x-c)^2 + y^2})^2$$

$$c^2x^2 - 2a^2cx + a^4 = a^2(x-c)^2 + a^2y^2$$

$$(a^2 - c^2)x^2 + a^2y^2 = a^2(a^2 - c^2)$$
(13.11)

Definendo $b^2 := a^2 - c^2 > 0$, si può riscrivere l'equazione dell'ellisse con il centro nell'origine e gli assi coincidenti con gli assi cartesiani come

$$\frac{x^2}{a^2} + \frac{y^2}{b^2} = 1 \ . \tag{13.12}$$

13.2.4.3 | Iperbole

Definizione 13.6 — Iperbole. Insieme dei punti P del piano la cui differenza delle distanze da due punti F_1 , F_2 , chiamati **fuochi** dell'ellisse, è costante in valore assoluto.

$$|\operatorname{dist}(P, F_1) - \operatorname{dist}(P, F_2)| = 2a$$
 (13.13)

Scegliendo i fuochi $F_1(-c,0), F_2(c,0)$

$$\sqrt{(x-x_1)^2 + (y-y_1)^2} - \sqrt{(x-x_2)^2 + (y-y_2)^2} = \mp 2a$$

$$\sqrt{(x+c)^2 + y^2} = \mp 2a + \sqrt{(x-c)^2 + y^2}$$

$$x^2 + 2cx + c^2 + y^2 = 4a^2 \mp 4a\sqrt{(x-c)^2 + y^2} + x^2 - 2cx + c^2 + y^2$$

$$4cx = 4a^2 \mp 4a\sqrt{(x-c)^2 + y^2}$$

$$(cx - a^2)^2 = (\mp a\sqrt{(x-c)^2 + y^2})^2$$

$$c^2x^2 - 2a^2cx + a^4 = a^2(x-c)^2 + a^2y^2$$

$$(c^2 - a^2)x^2 - a^2y^2 = a^2(c^2 - a^2)$$
(13.14)

Definendo $b^2 := c^2 - a^2 > 0$, si può riscrivere l'equazione dell'ellisse con il centro nell'origine e gli assi coincidenti con gli assi cartesiani come

$$\frac{x^2}{a^2} - \frac{y^2}{b^2} = 1 \ . \tag{13.15}$$

14. Geometria nello spazio

- 14.1 Geometria euclidea
- 14.2 Geometria cartesiana

Statistica

Matematica numerica - cenni

1 5 15.1 15.2	Equazioni e sistemi di equazioni69Equazioni69Sistemi di equazioni70
16 16.1	Derivate
17 17.1	Ricerca dei massimi e ottimizzazione . 73
18 18.1	Integrali
19 19.1 19.2 19.3	Equazioni differenziali ordinarie
20	Statistica 79

15. Equazioni e sistemi di equazioni

15.1 Equazioni

15.1.1 Equazioni non lineari

$$f(x) = 0 ag{15.1}$$

15.1.1.1 Metodo della bisezione

Se la funzione f(x) è continua, ed esistono due valori x_1 , x_2 tali che $f(x_1)f(x_2) < 0$, allora esiste una soluzione $\overline{x} \in [x_1, x_2]$ dell'equazione f(x) = 0.

15.1.1.2 Metodo di Newton

Se la funzione f(x) è "sufficientemente regolare" e il tentativo iniziale x_0 è "sufficientemente vicino" a una soluzione dell'equazione f(x) = 0, il metodo di Newton

```
Algorithm inputs: f(x), f'(x)

Algorithm parameters: tol, max\_iter

Initial guess: x = x^0

Initialization: niter = 0, res = |f(x)|

Newton loop: (15.3)

while(res > tol \text{ and } niter < max\_iter):

f'(x)\Delta x = -f(x)

x \leftarrow x + \Delta x

niter + = 1, res = |f(x)|
```

converge a una soluzione dell'equazione.

15.2 Sistemi di equazioni

15.2.1 Sistemi di equazioni lineari

Metodo di sostituzione

15.2.2 Sistemi di equazioni non lineari

15.2.2.1 Metodo di Newton per sistemi

```
Algorithm inputs: \mathbf{f}(\mathbf{x}), \mathbf{f}_{\mathbf{x}}(\mathbf{x})

Algorithm parameters: tol, max\_iter

Initial guess: \mathbf{x} = \mathbf{x}^0

Initialization: niter = 0, res = |\mathbf{f}(\mathbf{x})|

Newton loop: (15.4)

while(res > tol \text{ and } niter < max\_iter):

\mathbf{f}_{\mathbf{x}}(\mathbf{x})\Delta\mathbf{x} = -\mathbf{f}(\mathbf{x})

\mathbf{x} \leftarrow \mathbf{x} + \Delta\mathbf{x}

niter + = 1, res = |\mathbf{f}(\mathbf{x})|
```

16. Derivate

17. Ricerca dei massimi e ottimizzazione

17.1

18. Integrali

18.1

19. Equazioni differenziali ordinarie

19.1 Riduzione a sistema di primo ordine

É possibile ridurre un'equazione differenziale ordinaria di ordine $n, F(x, y(x), y'(x), \dots, y^{(n)}(x))$, a un sistema di n equazioni differenziali ordinarie del primo ordine. Definendo le funzioni incognite

$$y_0(x) := y(x)$$

 $y_1(x) := y'(x)$
...
$$y_{n-1}(x) := y^{(n-1)}(x) ,$$
(19.1)

il problema differenziale originale è equivalente al sistema

$$\begin{cases}
F(x, y_0(x), y_1(x), y_{n-1}(x), y'_{n-1}(x)) = 0 \\
y'_0(x) = y_1(x) \\
y'_1(x) = y_2(x) \\
\dots \\
y'_{n-2}(x) = y_{n-1}(x)
\end{cases} ,$$
(19.2)

che può essere scritto in forma sintetica (vettoriale)

$$\mathbf{F}(x, \mathbf{y}'(x), \mathbf{y}(x)) = \mathbf{0} . \tag{19.3}$$

19.2 Schemi numerici per problemi ai valori iniziali, o di Cauchy

19.3 Schemi numerici per problemi ai valori al contorno

20. Statistica

Appendici, indice e bibliografia

Bibliografia	 	 	83
Indice	 	 	85
Appendices	 	 	85
Prima appendice	 	 	85

Bibiliografia

A. Prima appendice